

→ **Der Spiegel** svela l'esistenza di due prodotti, quello della Glaxo destinato alla popolazione

→ **I vip** avranno il farmaco della tedesca Baxter, efficace ma con meno effetti collaterali

## Contro l'influenza A super-vaccino per politici e militari Bufera in Germania

**La Germania affronta la vaccinazione contro l'influenza H1N1 con due vaccini: quello prodotto dalla Glaxo SmithKline è destinato a tutta la popolazione; quello della Baxter sarà riservato ai «vip».**

**LAURA LUCCHINI**

BERLINO  
lauralucchini@gmail.com

Lunedì prossimo, inizierà in Germania la vaccinazione di massa contro l'influenza H1N1. La popolazione riceverà un vaccino diverso e meno sicuro di quello che verrà somministrato a funzionari del governo e soldati dell'esercito, secondo quanto ha rivelato un'inchiesta di Der Spiegel. La notizia ha creato sdegno tra i cittadini e imbarazzo nel mondo politico che fino ad ora non è riuscito a fornire una giustificazione per l'insolita decisione.

### GLI EFFETTI DEI FARMACI

Febbre, mal di testa, gonfiore del braccio in cui viene iniettato l'antidoto e qualche dolore lieve sarebbero i possibili effetti collaterali del Pandemrix il vaccino contro la febbre suina prodotto dal colosso farmaceutico britannico Glaxo-SmithKline (GSK) e destinato a tutta la popolazione tedesca (assicurata) che lo desidera. Non si tratta di effetti gravi, il problema è che a soffrirne saranno solo i cittadini comuni. Politici e soldati saranno trattati con un altro farmaco, più lieve ma ugualmente efficace, che viene tollerato meglio anche dai soggetti sensibili.

In sostanza, il farmaco messo a disposizione dei cittadini, prodotto da GSK, contiene un additivo che secondo il parere di molti esperti implica il rischio reale di un certo numero di effetti collate-

rali. In questo additivo infatti è presente una maggior quantità di virus inattivo, che ne rafforza gli effetti, a parità di efficacia protettiva, però può avere conseguenze fastidiose soprattutto su bambini e donne incinte. I 50 milioni di dosi ordinate ad agosto, dopo l'approvazione del provvedimento che ne prevedeva la somministrazione a tutti i cittadini, sono appena arrivate a Berlino e saranno a disposizione a partire da lunedì prossimo.

Diversamente, il Ministero degli Interni ha ordinato 200.000 esemplari Celvaplan, un farmaco analogo prodotto dalla casa farmaceutica tedesca Baxter, che però non contiene conservanti né il problematico additivo.

I sostenitori del farmaco prodotto dalla GSK minimizzano la possibilità di effetti collaterali e ne garantiscono l'efficacia. Il ministro degli In-

### La Cancelliera

**Angela Merkel ha fatto sapere che userà il farmaco destinato a tutti**

terni Schäuble ha definito «fuori dalla realtà» l'idea di un vaccino per vip. Mentre Angela Merkel ha annunciato che si farà trattare con il farmaco di GSK come il resto della popolazione, scrive il Tabloid Bild.

### I PRIVILEGIATI

Nessuno però è riuscito a fornire una spiegazione ragionevole al fatto che siano stati ordinati due antidoti diversi e il quadro sembra proprio quello di un'assistenza medica divisa in due classi, di cui una ristretta e privilegiata. I portavoce dell'esercito hanno confermato alla radio Deutsche Welle di aver ordinato il Celvaplan perché ha meno effetti collaterali, particolarmente spiace-



Foto di Lewis Whyld/Reuters

Un'infermiera prepara il vaccino contro l'H1N1

voli nel caso dei soldati che in certe zone devono sottoporsi a numerosi vaccini. Esponenti del mondo scientifico hanno condannato la decisione del governo, sia sul piano morale che su quello scientifico.

Il virologo Alexander Kekulé, del policlinico universitario di Halle, ha definito «uno scandalo il fatto che i componenti del governo e le altre autorità ricevano un vaccino diverso». Anche Martin Exner, direttore dell'Istituto di Igiene e Salute pubblica dell'università di Bonn, ha parlato di «un segnale disastroso» per la popolazione. Mentre Ulrike Mascher, presidente del Vdk, l'Associazione federale per la protezione di disabili e delle persone socialmente

svantaggiate ha detto che questa situazione «rafforza in molte persone l'impressione di essere pazienti di seconda categoria».

A questa polemica se ne somma un'altra. Molti si chiedono infatti se sia davvero necessaria una vaccinazione di massa contro l'influenza suina, in un Paese dove ci sono stati solo due casi mortali, mentre gli altri 22.400 segnalati si sono risolti dopo una breve convalescenza. Secondo Theodor Windhorst, presidente dell'associazione di medici di Westfalen-Lippe, sarebbe molto più utile vaccinare la popolazione contro l'influenza comune, per cui muoiono 11.000 persone all'anno in Germania. ❖